

COMUNE DI CAVAGLIA'

Provincia di Biella

**Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di
NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUPS 2026-2028**

E

BILANCIO DI PREVISIONE 2026 – 2028

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Rosa Alba Muratore

Sommario

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	5
3. DOMANDE PRELIMINARI	5
4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE	5
5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2024 E 2025	10
5.1 <i>Debiti fuori bilancio</i>	10
6. BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028	10
6.1. <i>Fondo pluriennale vincolato (FPV)</i>	11
6.2 <i>FAL – Fondo anticipazione liquidità</i>	12
6.3. <i>Equilibri di bilancio</i>	12
6.4. <i>Previsioni di cassa</i>	15
6.5. <i>Utilizzo proventi alienazioni</i>	16
6.6. <i>Risorse derivanti da rinegoziazione mutui</i>	16
6.7. <i>Entrate e spese di carattere non ripetitivo</i>	16
6.8. <i>Nota integrativa</i>	17
6.9. <i>Conguagli Fondi Covid-19</i>	17
7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI	17
7.1 <i>Entrate</i>	17
7.2 <i>Spese per titoli e macro aggregati</i>	23
7.3 <i>Spending review</i>	24
7.4. <i>Spese in conto capitale</i>	24
8. FONDI E ACCANTONAMENTI	25
8.1. <i>Fondo di riserva di competenza</i>	25
8.2. <i>Fondo di riserva di cassa</i>	25
8.3. <i>Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)</i>	25
8.4. <i>Fondi per spese potenziali</i>	26
8.5. <i>Fondo garanzia debiti commerciali</i>	27
8.6. <i>Fondo "obiettivi di finanza pubblica"</i>	27
9. INDEBITAMENTO	28
10. ORGANISMI PARTECIPATI	29
11. PNRR	32
12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	33
13. CONCLUSIONI	34

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n.47 del 11/12/2025

PARERE SULLA PROPOSTA DI NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUPS 2026-2028 E AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026-2028 (nel prosieguo DUPS 2026-2028) secondo quanto previsto in materia dalle linee guida emanate dalla Commissione Arconet in data 11 aprile 2018 per gli Enti con Popolazione inferiore a 5.000 abitanti;
- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2026-2028, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;¹

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di Nota di aggiornamento al DUPS 2026-2028 e sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2026-2028 del Comune di Cavaglià che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì, 11/12/2025

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Rosa Alba Muratore

¹ Si segnala che il D.lgs. 118/2011 (armonizzazione contabile) è stato aggiornato:

- con il DM MEF 10 ottobre 2024 che ha inserito il Programma 11 Interventi per asili nido alla Missione 12 (1211). Inoltre, la denominazione del Programma 01 della Missione 12 è sostituita dalla seguente "Interventi per l'infanzia e i minori";

- con il DM MEF 6 agosto 2025, che ha inserito nuovi codici e voci nel piano dei conti (es. proventi da energia, acqua, gas, trasferimenti dal GSE) applicabili dal 1° gennaio 2026. Inoltre, sono state cancellate le seguenti voci: Codice Descrizione voce E.3.01.01.01.004 Proventi da energia, acqua, gas e riscaldamento E.4.04.01.08.014 Alienazione di opere per la sistemazione del suolo. Sono stati inseriti nuovi PF di spesa: U.2.02.01.09.998 Altre infrastrutture n.a.c U.2.02.03.07.000 Altri diritti U.2.02.03.07.001 Altri diritti U.2.02.04.09.998 Altre infrastrutture acquisite mediante operazioni di leasing finanziario n.a.c.. Inoltre, è stata modificata come segue la descrizione della seguente voce: Codice Descrizione voce U.2.02.01.10.002 Fabbricati ad uso commerciale di valore culturale, storico ed artistico.

PREMESSA

La sottoscritta **Muratore Rosa Alba**, revisore nominata con delibera dell'organo consiliare n. dell'organo consiliare n.46 del 20/12/2024;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. n.267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs. n.118/2011;
- che è stato ricevuto in data 28.11.2025 congiuntamente sia la nota di aggiornamento del DUPS 2026-2028 sia lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2026-2028, approvati tutti in stessa seduta dalla Giunta comunale in data 27/11/2025 con delibera n. 136, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- Il responsabile del servizio finanze, dopo breve confronto con la sottoscritta, propone alla giunta con pec del 03.12.2025 al protocollo dell'Ente n. 10154 un emendamento tecnico al bilancio di previsione 2026/2028 e congiuntamente al DUPS 2026-2028 e suoi allegati al fine di garantire la correttezza contabile, la coerenza finanziaria ed il rispetto della normativa vigente.
- l'emendamento propone la trasposizione delle componenti perequative TARI che devono essere contabilizzate separatamente rispetto alla componente tariffaria pura. Nello schema di Bilancio di Previsione 2026-2028 le componenti perequative TARI risultavano allocate in modo non pienamente conforme al Piano dei conti integrato ed ai principi contabili applicati, nonché con quanto stabilito dalla deliberazione n. 13/SEZAUT/2025/QMIG della Corte dei Conti del 10 luglio 2025 che recita: *"Le somme derivanti dalle componenti perequative TARI vanno imputate nel bilancio comunale tra le entrate di parte corrente; l'obbligo di riversamento, in quanto obbligazione propria del Comune, non costituisce una partita in conto terzi e deve essere regolato a carico della parte corrente del bilancio"*
- La giunta accoglie l'emendamento tecnico con atto deliberativo n. 137 del 03.12.2025 ad oggetto "Accoglimento emendamento tecnico allo schema di Bilancio di Previsione 2026 - 2028 e relativi allegati proposto dal Responsabile del servizio Economico – Finanziario" e fatto pervenire in stessa data alla sottoscritta.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 01/12/2025 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2026-2028;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile del DUPS 2026-28 con le previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Cavaglià registra una popolazione al 01.01.2025, di n.3.816 abitanti.

L'Ente **non è** in disavanzo.

L'Ente **non è** in piano di riequilibrio.

L'Ente **non è** in dissesto finanziario.

L'Ente **è** soggetto attuatore di interventi finanziati con risorse PNRR e/o PNC.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2025 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2025-2027.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2026-2028 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25/7/2023.

L'Ente **non ha gestito** in esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati/non sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n.118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 22 dicembre 2015, allegato 1.

L'Organo di revisione **è iscritto** alla BDAP.

L'Ente **è adempiente** all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023.

Qualora l'Ente risulti strutturalmente deficitario **è stato rispettato** l'obbligo di copertura dei costi dei servizi ai sensi dell'articolo 234 comma 2 del TUEL.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del D.lgs. n.118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP), approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 24 del 30.07.2022 la sottoscritta ha espresso parere con verbale n. 37 del 24.07.2025 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione sulla Nota di aggiornamento al DUPS 2026-2028 (ente piccole dimensioni entro i 5.000 abitanti) non ha espresso un parere autonomo ma lo esprimerà all'interno di questo stesso parere.

In merito si osserva che l'Ente ha deciso per la prima volta di unire i due documenti in una unica seduta di approvazione. Negli anni precedenti non lo ha mai fatto.

Da un punto di vista normativo non esistono impedimenti, infatti secondo la normativa (art. 174, comma 1 del TUEL), la Giunta presenta al Consiglio lo schema di bilancio e la nota di aggiornamento al DUP.

Se lo schema del DUP aggiornato e lo schema del bilancio sono presentati contestualmente, la nota di aggiornamento e il bilancio possono essere effettivamente approvati nella stessa seduta consiliare

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP e la nota di aggiornamento al DUP contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del D.lgs. n.36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a 150.000,00 euro

Tutto lo schema trova riscontro nel DUPS 2026/2028 in nota di aggiornamento

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 *"in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018"*).

Il programma triennale 2026-2028 ed elenco annuale 2026 dei lavori pubblici viene sottoposto alla approvazione della Giunta Comunale e integrato nel presente DUPS con le seguenti risultanze:

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2026/2028 - QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale
	Disponibilità finanziaria			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
Entrate aventi destinazione vincolata per legge (PNRR e STATO)	300.000,00	870.000,00	987.600,00	2.157.600,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00
Stanzamenti di Bilancio				
Altro (contributi da Regione)				
Trasferimento di immobili ex art.53, commi 6-7 d.lgs. n. 163/2006				
Totali	550.000,00	870.000,00	987.600,00	2.407.600,00

PROGRAMMA TRIENNALE 2026/2028 - ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. pro gr	Cod. Int. Amm	CODICE ISTAT			CODICE NUTS	Tipologia	Categorica	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorità	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione e Immobili S/N	Appoggio capitale Importo
		Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale		
1								Realizzazione rotatoria su SP 598		250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	NO	250.000
2								Sistemazione viabilità e messa in sicurezza ingressi centro abitato		150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	NO	NO

ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Amm (1)	Cod. Unico Intervento CUI (2)	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		Importo annualità	Importo totale intervento	FINALITÀ (3)	Conformità		Priorità (4)
			Cognome	Nome				Urb S/N	Amb S/N	
		Realizzazione rotatoria su SP 598			250.000,00	250.000,00		S	S	
		Sistemazione viabilità e messa in sicurezza ingressi centro abitato			150.000,00	150.000,00		S	S	
		Lavori asfaltatura strade			150.000,00	150.000,00		S	S	
TOTALE					550.000,00	550.000,00				

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari non è stato adottato autonomamente e si considera adottato in quanto contenuto nel DUPS206/2028

Nel Dups 2026-2028 si precisa che nel triennio 2026-2028 non sono previste alienazioni e pertanto non viene redatto il Piano delle Alienazioni immobiliari ai sensi dell'art. 58 c.2 del D.L. n.112 del 25.06.2008 convertito in legge 06.08.2008 n. 113.

Sul Bilancio coerentemente non sono previste alienazioni.

Tuttavia si sottolinea la necessità a tale proposito di attivare l'aggiornamento tecnico-contabile dell'inventario comunale con corretta individuazione dei "consegnatari dei beni" e corretta definizione della resa del conto e procedere ad un aggiornamento "fisico" dell'inventario.

Tutto questo aggiornamento va fatto anche in vista delle novità contabili previste dalla nuova contabilità economico – patrimoniale Accrual

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma degli acquisti di beni e servizi non è stato adottato autonomamente e si considera adottato in quanto contenuto nel DUPS206/2028.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

Per il triennio 2026/2028, non essendo previsti acquisti di beni e servizi di importo unitario superiore a 140.000 €, non si procede alla stesura del relativo programma.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è **stata determinata** la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

La programmazione del fabbisogno del personale o piano del fabbisogno di personale è previsto dall'art. 39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165.

In base all'allegato 4/1 al d.lgs. 118/2011 nel DUP devono essere inseriti tutti gli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente e che fra questi rientrano esplicitamente gli strumenti di programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale;

Anche il PIAO (ai sensi dell'art. del D.L. 80/2021) deve contenere, tra l'altro, anche il piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Esiste pertanto una doppia e necessaria programmazione del fabbisogno del personale riportata nel presente DUPS che ha natura programmatica, in coerenza con il contesto programmatorio complessivo e con la capacità finanziaria dell'ente, anche in relazione all'equilibrio pluriennale di bilancio, mentre nel PIAO verrà declinata la programmazione operativa

La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

Il limite di spesa ai sensi dei nuovi criteri sanciti dall'art. 33, comma 2 del D.L. 34/ 2019, come convertito in Legge 28 giugno 2019, n. 58, e dal D.M. 17 marzo 2020 stabilisce la possibilità teorica dell'Ente di poter sostenere una maggiore spesa.

F. Limite di incremento a regime Valore soglia – Spesa 2024 = €. 213.478,

1. Anno	2. Incremento % da DM 17 marzo 2020	3. Limite di spesa	4. Stanziamenti previsti nello schema di bilancio
2026	100% "a regime"	866.024,48	652.546,00
2027	100% "a regime"	866.024,48	654.546,00
2028	100% "a regime"	866.024,48	654.546,00

Si dà atto che gli stanziamenti di spesa previsti nello schema di bilancio 2026/2028, sebbene aventi natura autorizzatoria, non costituiscono il presupposto sufficiente per procedere alla assunzione di personale in aggiunta a quello attualmente in servizio, ma rappresentano unicamente il limite finanziario entro il quale, con il Piano Triennale del Fabbisogni di Personale, integrato nel PIAO 2026/2028, da approvarsi entro il prossimo 31 gennaio 2026, si definiranno le facoltà assunzionali e si programmeranno, previa verifica del rispetto dei limiti imposti dall'art. 33 del D. L 34/2019 e dal comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/2006 e s.m.i. le eventuali assunzioni da effettuarsi nel triennio a venire.

L'Organo di revisione in tema di programmazione dei fabbisogni di personale, oltre che in sede di DUPS, deve esprimersi con apposito parere in sede di approvazione del PIAO (FAQ 51 di Arconet – principio contabile 4/1). Il parere dell'Organo di revisione è rilasciato limitatamente alla sezione 3.3 del PIAO e non sull'intero PIAO i cui restanti contenuti non sono pertinenti con le competenze attribuite all'Organo di revisione in tema di rilascio obbligatorio di pareri.

Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della L. n. 244/2007, convertito con L. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del D.L. n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. lgs. 165/2001 **non è stato redatto** perché non si sono previsti stanziamenti per tale tipologia di spesa.

Tuttavia certi incarichi possono essere attivati dalla giunta in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:

- a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;
- b) l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;
- c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata;
- d) devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione.

L'articolo 3, comma 55, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 è così sostituito: «Gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel

programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267».

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** una sezione del DUP dedicata al PNRR.

5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2024 E 2025

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n.9 del 29.04.2025vla proposta di rendiconto per l'esercizio 2024.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2024 in data 14.04.2025 con verbale n 30

La gestione dell'anno 2024 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2024 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione (A)	1.336.724,77
Parte accantonata (B)	548.132,98
Parte vincolata (C)	301.822,10
Parte destinata a investimenti (D)	38.642,94
Parte disponibile (E=A-B-C-D)	448.126,75

di cui applicato all'esercizio 2025, sino alla data di presentazione del bilancio di previsione 2026-2028, per un totale di euro 256.967,78 così dettagliato:

- Quote accantonate 0,00 Euro
- Quote vincolate 43.073,72 Euro
- Quote destinate agli investimenti 38.642,94 Euro
- Quote disponibili 175.251,12 Euro

L'Organo di revisione **ha rilasciato** il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2025 con verbale n. 36 del 17.07.2025.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che **non è stata rilevata**, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

L'Organo di revisione ha verificato che dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione 2026-2028 **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL;

- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n.118/2011;

ENTRATE	Assestato 2025	2026	2027	2028
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	406.752,89	18.689,00	-	-
Fondo pluriennale vincolato	124.919,57	-	-	-
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.338.500,00	2.346.500,00	2.341.500,00	2.341.500,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	155.419,52	138.574,00	133.631,00	133.631,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	738.608,50	716.014,00	713.014,00	713.014,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.167.557,48	590.000,00	910.000,00	1.027.600,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
Titolo 6 - Accensione di prestiti	185.000,00	-	-	-
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	621.489,82	901.841,54	901.841,54	901.841,54
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	1.181.500,00	1.166.500,00	1.166.500,00	1.166.500,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	7.919.747,78	5.878.118,54	6.166.486,54	6.284.086,54

SPESE	Assestato 2025	2026	2027	2028
Disavanzo di amministrazione	-	-	-	-
Titolo 1 - Spese correnti	3.134.717,02	3.105.777,00	3.074.145,00	3.074.145,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.865.540,94	590.000,00	910.000,00	1.027.600,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-	-
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	116.500,00	114.000,00	114.000,00	114.000,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	621.489,82	901.841,54	901.841,54	901.841,54
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.181.500,00	1.166.500,00	1.166.500,00	1.166.500,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 7.919.747,78	€ 5.878.118,54	€ 6.166.486,54	€ 6.284.086,54

6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Per il periodo considerato non sono previste alla data odierna a bilancio voci a valere sul Fondo Pluriennale Vincolato, in quanto non sono previste poste di spesa che diano luogo a re imputazione con costituzione del F.P.V.

Tuttavia il Responsabile del Servizio Finanze a ridosso della chiusura dell'esercizio 2025 e con Bilancio di previsione 2026-2028 assestato ed approvato dal Consiglio provvederà con sua determina di servizio ad individuare la possibile costituzione del FPV secondo il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. n.36/2023 ed inserite nei principi contabili dal DM 10 ottobre 2024 (XVII° correttivo di Arconet).

Probabilmente in sede di riaccertamento dei residui attivi e passivi e di re-imputazione degli impegni di spesa si avrà modo di individuare altre possibili variazioni al FPV in entrata al bilancio 2026-2028.

L'Organo di revisione **verificherà** che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2026-2028, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- ✓ verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi

✓ evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma.

Pertanto alla data odierna le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2026 sono le seguenti:

Sezione vi.1 - Equilibri finanziari - Fondo pluriennale vincolato
Tab.1 - Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2026

	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	0,00
FPV CORRENTE	0,00
FPV DI PARTE CAPITALE (al netto dell'indebitamento)	0,00
FPV DI PARTE CAPITALE DETERMINATO IN BILANCIO (per la parte alimentata solo da indebitamento)	0,00
FPV DI ENTRATA PER PARTITE FINANZIARIE	0,00
FPV APPLICATO IN USCITA	0,00
FPV CORRENTE	0,00
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV DI PARTE CAPITALE (al netto dell'indebitamento)	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV DI PARTE CAPITALE DETERMINATO IN BILANCIO (per la parte alimentata solo da indebitamento)	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV DI SPESA PER PARTITE FINANZIARIE	0,00

Sezione vi.1 - Equilibri finanziari - Fondo pluriennale vincolato
Tab.2 - Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
TOTALE FPV ENTRATA PARTE CORRENTE	0,00
Entrata in conto capitale	0,00
Assunzione prestiti/indebitamento	0,00
TOTALE FPV ENTRATA PARTE CAPITALE	0,00
TOTALE FPV ENTRATA	0,00

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

6.3. Equilibri di bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'impostazione del bilancio di previsione 2026-2028 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi del comma 785 dell'articolo 1 della Legge 30 dicembre 2024 n.207

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO (Anno 2026-2028)**

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	18.689,00 0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	3.186.088,00 0,00	3.173.145,00 0,00	3.173.145,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	3.090.777,00 0,00 98.167,89	3.059.145,00 0,00 98.167,89	3.059.145,00 0,00 98.167,89
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	114.000,00 0,00 0,00	114.000,00 0,00 0,00	114.000,00 0,00 0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
O) Equilibri di parte corrente		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00

Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	590.000,00	910.000,00	1.027.600,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	590.000,00 0,00	910.000,00 0,00	1.027.600,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
Z) Equilibrio di parte capitale		0,00	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00

Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
VF) Variazioni attività finanziaria		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali :

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo di anticipazione di liquidità	(-)	18.689,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-18.689,00	0,00	0,00

Le entrate di parte corrente **non sono destinate** a spese in conto capitale

Le entrate in conto capitale **non sono destinate** a spese corrente

L'equilibrio finale di parte corrente **è pari** a – 0 con finanziamento attraverso utilizzo di avanzo di amministrazione vincolato.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2026-2028 **è stata prevista** l'applicazione di avanzo vincolato presunto.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** allegato i prospetti A1 e A2 nel caso di applicazione dell'avanzo presunto per le quote vincolate ed accantonate.

Il saldo negativo di parte corrente è finanziato da applicazione di avanzo vincolato presunto per euro 18.689,00

Le poste applicate di avanzo vincolato presunto sono contraddistinte come Avanzo vincolato "Fondone Covid" che finanziano spesa corrente su Cap. 50/50/1 contraddistinto 1.04.01.01.001 "Trasferimenti correnti a Ministeri" e finanziato per euro 18.689,00.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2023	2024	2025
Disponibilità:	€ 1.230.646,50	€ 1.477.067,70	€ 774.588,67
di cui cassa vincolata	€ 25.796,43	€ 70.728,19	
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione **vengono** presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;

- la previsione di cassa relativa all'entrata **è effettuata** tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa **comprendono** le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi **hanno partecipato** all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II **tengono conto** dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento **sono coerenti** con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- le previsioni di cassa **rispecchiano** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione dell'Ente **tiene conto** delle transazioni non monetarie correlate alla gestione patrimoniale (esempio: opere a scomputo, conferimenti, etc..).

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto alienazioni di beni in bilancio e non sono state effettuate alienazioni nell'anno 2025 pertanto **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, L. n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, D.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti perché non ha effettuato alcuna estinzione anticipata mutui e quindi realizzato alcuna economia di Bilancio

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha correttamente codificato** ai fini della transazione elementare, le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio contabile 4/1.

6.9. Conguagli Fondi Covid-19

Per gli enti in surplus:

L'Organo di revisione ha verificato che:

- le somme da restituire **sono** stanziare in apposito capitolo con il codice U.1.04.01.01.001 – “*Trasferimenti correnti a Ministeri*”, iscritto alla missione 01 «Servizi istituzionali, generali e di gestione», Programma 03 «Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato», Cofog 1.1 «Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri».
- che tali somme **sono** coperte per l'esercizio 2025, con l'applicazione della quota di avanzo vincolato presunto, già risultante nel rendiconto 2023.
- lo schema di risultato di amministrazione presunto allegato al bilancio 2025/2027 è completamente redatto anche con riferimento alla terza parte riservata all'utilizzo del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2024.
- al bilancio 2025/2027 **non è** allegata la tabella A2.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2026-2028, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D.lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 7,5%

Scaglione	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
unico	7,5%	7,5%	7,5%	7,5%
Gettito previsto	412.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito **sono coerenti** a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D.lgs. n.118/2011.

IMU

L' Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

L'Ente **ha approvato** le nuove aliquote come da tabella ministeriale.²

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IMU	Esercizio 2025 (assestato o rendiconto)	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
IMU	€ 1.100.000,00	€ 1.100.000,00	€ 1.100.000,00	€ 1.100.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2025 (assestato o rendiconto)	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
TARI	€ 500.000,00	€ 505.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00
<i>FCDE competenza</i>	€ 53.520,00	52.700,00	52.700,00	52.700,00
<i>FCDE PEF TARI</i>	€ -	€ -	€ -	€ -

In particolare, per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2026, la somma di euro 505.000,00, con un aumento di euro 5.000,00 rispetto alle previsioni definitive 2025.

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** approvato il Piano Economico Finanziario 2026-2028 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA) in quanto il termine per l'approvazione del PEF si avrà entro il 30.04.2026.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente (dopo il nuovo passaggio in Giunta con delibera n. 137 del 03.12.2025 per emendamento tecnico proposto dal Responsabile del Servizio Finanziario) **ha** impostato il bilancio di previsione 2026-2028 in relazione alle componenti perequative introdotte, in aggiunta alla Tari/tariffa corrispettiva, dalla deliberazione Arera n.

² È stato pubblicato nella G.U. Serie Generale n. 219 del 18 settembre 2024 il decreto 6 settembre 2024 del Vice Ministro dell'economia e delle finanze, che integra il decreto 7 luglio 2023 del Vice Ministro dell'economia e delle finanze, concernente l' "Individuazione delle fattispecie in materia di imposta municipale propria (IMU), in base alle quali i Comuni possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160", e che riapprova l'Allegato A, il quale sostituisce quello di cui al precedente decreto. All'interno del Portale del federalismo fiscale, i comuni potranno utilizzare l'applicazione informatica attraverso la quale elaborare e trasmettere il Prospetto delle aliquote IMU per l'anno di imposta 2025.

386/2023, secondo le modalità di contabilizzazione stabilite dalla Sezione Autonomie della Corte dei conti, con la delibera n. 13/2025.

Si ricorda che il PEF deve essere validato prima dell'approvazione delle tariffe costituendo atto presupposto delle stesse (art.1, comma 683, legge n.147/2013) e il termine attualmente in vigore per approvare le tariffe TARI rimane fissato al 30 aprile 2026.

N.B. Con la delibera n. 397/2025/R/rif, l'ARERA ha approvato il nuovo Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3), valido per il quadriennio 2026-2029. Il nuovo schema metodologico, nel solco dei precedenti (MTR-1 e MTR-2), conferma l'impianto generale di determinazione dei costi e dei limiti di crescita tariffaria, introducendo tuttavia alcuni affinamenti volti ad adeguare il sistema alla crescente complessità dei meccanismi di incentivazione delle gestioni più virtuose della raccolta differenziata. Tra gli elementi di maggiore rilievo del MTR-3 spicca la semplificazione procedurale relativa all'iter di approvazione del Piano Economico-Finanziario (PEF) da parte dell'Autorità.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- la modalità di commisurazione è stata fatta sulla base del criterio medio - ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti;
- la disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale;
- il pagamento della TARI **avviene** tramite il sistema F24;
- la quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'Ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo ammonta ad euro zero.
- l'Ente ha un tasso ordinario medio (ultimi tre esercizi) di riscossione ordinario della Tari pari al 96,7%;
- l'ammontare riscosso nell'esercizio 2024 dall'Ente a seguito di sollecito bonari è pari al tasso di copertura raggiunto di 97.35%;
- l'Ente ha inserito una quota di crediti inesigibili nel PEF pari al FCDE;

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, l'Ente non ha istituito altri tributi.

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo subiscono le seguenti variazioni:

L'Organo di revisione **ritiene** che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non è stato inerte** rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero.

L'Organo di revisione ha riscontrato che la percentuale di accertamenti emessi/gettito ordinario IMU è pari a 6,37%.

7.1.3. Trasferimenti erariali e attribuzioni di risorse

L'Organo di revisione ha verificato gli importi inseriti nel titolo 2 di entrata come trasferimenti correnti **corrispondono** con quanto indicato nel sito web della finanza locale tra le spettanze per la tipologia 101 e per le altre tipologie i valori inseriti **sono supportati** da idonea documentazione e relativa motivazione.

7.1.4. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ -	€ -	€ -
TOTALE SANZIONI	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ -	€ -	€ -
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 5.000,00. per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285);

Con atto di Giunta 132 in data 13.11.2025 l'Ente ha destinato l'importo (previsione meno FCDE):

- di euro 5.000,00 (pari al 50% dei proventi) agli interventi di cui all'art. 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro zero alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 5.000,00
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro zero

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE **sia congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.5. Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Canoni di locazione	20.500,00	20.500,00	20.500,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	280,00	280,00	280,00
Proventi di concessione dei loculi cimiteriali	30.000,00	30.000,00	30.000,00
totale	50.780,00	50.780,00	50.780,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti gli incassi sono al 100% non si Hanno nessun tipo di ritardo.

7.1.6. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

SERVIZI	ENTRATA	SPESA	TASSO DI COPERTURA
Servizio mensa	52.000,00	94.500,00	55,02%
Trasporto scolastico	12.000,00	17.000,00	70,59%
Peso Pubblico	3.000,00	3.550,00	84,50%
Palestre	9.000,00	41.800,00	21,53%
Pre e doposcuola	30.000,00	56.300,00	53,29%
TOTALE	106.000,00	213.150,00	49,73%

TABELLA 11-c

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 134 del 27.11.2025., allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 49.73%.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro2.055,90

In merito si osserva: chela gestione dei servizi a domanda ha creato un circuito virtuoso dove gli incassi dei servizi avvengono in maniera anticipata o comunque contestuale alla fruizione del servizio.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente **ha** provveduto a adeguare le seguenti tariffe dei servizi a domanda individuale offerti alla collettività

- SERVIZIO MENSA SCOLASTICA
- TRASPORTO SCOLASTICO
- PESO PUBBLICO
- SERVIZIO PRE E DOPOSCUOLA
- PALESTRE

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	328.144,00	327.634,00	327.634,00	327.634,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	12.110,00	12.391,78	12.391,78	12.391,78
Percentuale fondo (%)	3,53%	3,62%	3,62%	3,62%

7.1.7. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	2025	Previsione 2026		Previsione 2027		Previsione 2028	
		Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	61.000,00	60.000,00	0,00	60.000,00	0,00	60.000,00	0,00

Trattasi di canone che viene incassato in cifra fissa dall'appaltante

7.1.8. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2025 (assestato o rendiconto)	€ 40.000,00	€ -	€ 40.000,00
2026	€ 40.000,00	€ -	€ 40.000,00
2027	€ 40.000,00	€ -	€ 40.000,00
2028	€ 40.000,00	€ -	€ 40.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **rispetta** i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni **sono** costruite **tenendo** conto del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2026-2028 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2025 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 632.516,00	€ 652.546,00	€ 654.546,00	€ 654.546,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 51.200,00	€ 51.200,00	€ 51.200,00	€ 51.200,00
103	Acquisto di beni e servizi	€ 1.686.738,20	€ 1.645.337,24	€ 1.635.484,24	€ 1.635.484,24
104	Trasferimenti correnti	€ 286.762,38	€ 297.759,76	€ 279.280,76	€ 279.280,76
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 67.800,00	€ 73.200,00	€ 75.300,00	€ 75.300,00
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 22.289,00	€ 3.600,00	€ 3.600,00	€ 3.600,00
110	Altre spese correnti	€ 382.411,44	€ 367.134,00	€ 359.734,00	€ 359.734,00
Totale		3.129.717,02	3.090.777,00	3.059.145,00	3.059.145,00

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale **è contenuto** entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del D.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, **ha previsto** incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del D.l. 34/2020).

L'Organo di revisione, ove ne ricorrano le condizioni, **ha effettuato** l'asseverazione dell'equilibrio pluriennale di bilancio tenuto conto delle indicazioni espresse dalla Corte dei conti, sezioni Riunite in sede giurisdizionale, sentenza 7/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa pari a euro 652.546,00 relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2026-2028, **tiene conto** di quanto indicato nel DUPS 2026/2028 ed è coerente con lo stesso a cui si rimanda per gli opportuni approfondimenti.

- il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge n.296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad euro **602.015,64** considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali),sarà soggetto ad attenta analisi durante il PIAO 2026-28;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro zero, come risultante nello stesso Bilancio dove non sono stanziati somme di denaro.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** la pianificazione del fabbisogno del personale 2026-2028 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

L'Organo di revisione ha potuto verificare che l'Ente **ha** in servizio nel 2025 personale somministrato. La previsione operativa di assumere personale a tempo determinato sul bilancio 2026-28 verrà esplicitata in occasione del PIAO

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 89 del TUEL, per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma si base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.l. 25 giugno 2008 n. 112, e deve trasmettere alla Corte dei conti quanto fatto

L'Ente pubblica regolarmente in Amministrazione Trasparente i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

7.3 Spending review

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha stanziato** le risorse relative alla spending review di cui al DM 30.9.2024 (L. 213/2023 art.1 commi 533,534,535) come da tabella seguente:

2026	2027	2028
€ 15.339,00	€. 15.339,00	€. 15.339,00

7.4. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2026 ad euro 590.000,00.;
- per il 2027 ad euro 910.000,00;
- per il 2028 ad euro 1.027.600,00;

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore a euro 150.000,00 **sono state** inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2026 delle spese in conto capitale di importo superiore a euro 150.000,00 **corrisponde** con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento **ha** un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2026-2028 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2026 - euro 32.027,11 pari allo 1,03% delle spese correnti;

anno 2027 - euro 31.627,11 pari allo 1,05% delle spese correnti;

anno 2028 - euro 31.627,11 pari allo 1,05% delle spese correnti;

e **rientra nei limiti** previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

La quota minima è dello 0,30% oppure dello 0,45% (nelle situazioni di cui all'art. 195 o 222 del TUEL) e la quota massima è pari al 2% del totale delle spese correnti di competenza.

La metà della quota minima del fondo di riserva deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 **ha stanziato** il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 150.000,00

- la consistenza del fondo di riserva di cassa **rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) così dettagliato:

Missione 20, Programma 2	2026	2027	2028
--------------------------	------	------	------

Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 98.167,89	€ 98.167,89	€ 98.167,89
--	-------------	-------------	-------------

- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono** con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

- che l'Ente **ha utilizzato** il metodo ordinario;

- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023.

METODO "A" FCDE CON MEDIA SEMPLICE

- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento alle tipologie/categorie/capitoli (*specificare*):

Tipologie	no
Categorie	no
Capitoli	si

- che la nota integrativa **non fornisce** adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE);

- l'Ente ai fini del calcolo della media **si è** avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

- lo stanziamento del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio) è congruo.

- ai fini della verifica della congruità dello stanziamento alla missione 20 del Fondo rischi contenzioso, l'Ente **non ha predisposto** un elenco di giudizi in corso, con connesso censimento delle rispettive probabilità di soccombenza.

- l'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2026-2028 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2026		Previsione 2027		Previsione 2028	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso	10.000,00	possibile contenzioso con Soc 2A2 spa	10.000,00	possibile contenzioso con Soc 2A2 spa	10.000,00	possibile contenzioso con Soc 2A2 spa
Fondo perdite società partecipate	2.000,00	perdite riscontrare	2.000,00	perdite riscontrare	2.000,00	perdite riscontrare
Fondo per rinnovi contrattuali	10.000,00	Contratto firmato	10.000,00	Contratto firmato	10.000,00	Contratto firmato
Fondo indennità fine mandato	3.036,00	una mensilità annua	3.036,00	una mensilità annua	3.036,00	una mensilità annua
Passività potenziali						
Fondo obiettivi di finanza pubblica (art.1, co. 788, legge n. 207/2024)	15.339,00		15.339,00		15.339,00	
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	-	non tenuto	-	non tenuto	-	non tenuto
Altri fondi (specificare.....)						

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accantonato** risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente per il rinnovo contrattuale del triennio 2026-2028.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2025 **rispetta** i criteri previsti dalla norma, e pertanto **non è tenuto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 **non ha stanziato** il fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- **ha** effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

8.6. Fondo "obiettivi di finanza pubblica"

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha stanziato** al bilancio di previsione 2026-2028 nella missione 20, il Fondo obiettivi di finanza pubblica, istituito dall'art. 1, comma 789, della legge n. 207 del 2024 per l'importo stabilito dal DM 4/3/2025.

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha indicato** nel prospetto del risultato di amministrazione presunto l'importo del Fondo obiettivi di finanza pubblica che dovrà essere verificato in sede di rendiconto nel quale l'allegato A1 dovrà essere compilato come indicato negli esempi inseriti nel principio contabile 4/1 con DM 5/02/2025.

N.B. Si ricorda che in sede di bilancio di previsione, il prospetto A1 deve essere allegato al bilancio **solo nel caso** in cui al bilancio sia applicato l'avanzo accantonato. Tuttavia, poiché il Fondo è stato accantonato nel corso del 2025 e il rendiconto 2025 non è ancora stato approvato, non può essere immediatamente applicato al bilancio di previsione 2026-2028. Pertanto, gli enti in avanzo possono:

- con variazione di bilancio dal mese di gennaio 2026, prima dell'approvazione del rendiconto 2025, applicare il Fondo al bilancio di previsione 2026-2028 a seguito della verifica di preconsuntivo riguardante tutte le entrate e le spese ed aggiornando il prospetto del risultato di amministrazione presunto insieme al prospetto A1
- applicare il Fondo al bilancio di previsione può essere rinviata a seguito dell'approvazione del rendiconto).

In gennaio 2026, con variazione di bilancio approvata da Consiglio, l'ente può applicare il Fondo al bilancio di previsione 2026-2028 a seguito della verifica di preconsuntivo riguardante tutte le entrate e le spese (si precisa che l'applicazione del Fondo al bilancio di previsione può essere più semplicemente rinviata a seguito dell'approvazione del rendiconto).

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non attiverà** fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento

L'indebitamento dell'Ente e la sua evoluzione:

Indebitamento	2024	2025	2026	2027	2028
Residuo debito (+)	2.647.394,32	2.541.506,98	2.610.006,98	2.496.006,98	2.382.006,98
Nuovi prestiti (+)	0,00	185.000,00	0,00	0,00	0,00
di cui da rinegoziazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	105.887,34	116.500,00	114.000,00	114.000,00	114.000,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui da rinegoziazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	2.541.506,98	2.610.006,98	2.496.006,98	2.382.006,98	2.268.006,98
Sospensione mutui da normativa emergenziale, da crisi energetica (2023 e 2024) o da eventi alluvionali (d.l. n. 61 del 1 giugno 2023) *	0	0	0	0	0

* indicare la quota rinviata

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti in essere per il finanziamento di spese in conto capitale **risulta** compatibile per gli anni 2026, 2027 e 2028 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2024	2025	2026	2027	2028
Oneri finanziari	66.845,24	75.700,00	73.200,00	75.300,00	75.300,00
Quota capitale	105.887,34	116.500,00	114.000,00	114.000,00	114.000,00
Totale fine anno	172.732,58	192.200,00	187.200,00	189.300,00	189.300,00

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2026, 2027 e 2028 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 187200 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2024	2025	2026	2027	2028
Interessi passivi	66.845,24	75.700,00	73.200,00	75.300,00	75.300,00
entrate correnti	2.917.357,83	3.186.111,17	3.607.366,17	3.131.892,77	3.186.088,00
% su entrate correnti	2,29%	2,38%	2,03%	2,40%	2,36%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 comma 17 della Legge 350/2003, diverse da mutui e prestiti obbligazionari:

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha previsto** in bilancio il ricorso all'indebitamento per il finanziamento di "debiti fuori bilancio".

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2024.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha le seguenti società/organismi partecipati in perdita:

02111820029	COMUNI RIUNITI SRL in liquidazione	Via Gersen 16 13881 Cavaglià (BI)	Società a responsabilità limitata	360000 Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	6,25%	Soggetto in fase di liquidazione e non più attiva dal 29/03/2022. <u>Il bilancio 2024 presenta una perdita di euro 121.690.00 e un Pn negativo di euro 742.717.00.</u> <u>URGE la necessità di cessazione definitiva con riparto spese fra i partecipanti.</u> <u>Le spese per il comune sono destinate ad aumentare nel tempo.</u>
-------------	------------------------------------	--------------------------------------	-----------------------------------	--	-------	---

L'Ente sta provvedendo per la Soc. Comuni Riuniti Srl in liquidazione a trovare il giusto modo per arrivare al più presto alla sua cessazione definitiva

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

Società	Perdita 2024	Motivazioni perdita	note *
COMUNI RIUNITI SRL in liquidazione	121.690,00	non operatività	liquidazione volontaria ma con costi fissi e amministrativi da sostenere

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 31/12/2025, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n.175/2016.

L'Ente ha provveduto, per i servizi affidati alle stesse società, alla redazione della relazione ex articolo 30 del D.lgs. n.201/2022 con successivo invio all'ANAC.

Le partecipazioni che risultano da dismettere entro il 31/12/2026 è:

Società	note *
COMUNI RIUNITI SRL in liquidazione	liquidazione

L'Ente ha provveduto entro il 31/12/202), con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, rilevando di mantenere le seguenti partecipazione

Codice fiscale società partecipata	Ragione sociale / denominazione	Localizzazione	Forma giuridica dell'Ente	ateco	Quota % partecipazione diretta	Motivazione al mantenimento
01537000026	A.T.A.P. – Azienda Trasporti Automobilistiche	Corso G.A. Rivettill, 8/B- 13900 Biella	Società per azioni	H.49.31 - Trasporto terrestre di	0,4755%	L'attività è di interesse generale e rientra nelle attività

	Pubblici delle Province di Biella e Vercelli- S.P.A.			passaggeri in aree urbane e suburbane		indicate dell'art.4c.2 del TUSP. Gode di una situazione economico- patrimoniale positiva e non determina costi ed oneri diretti
02132350022	SEAB spa - Società Ecologica Area Biellese	Via Galimberti, n.10 – 13900 Biella	Società per azioni	E.38.11 – Raccolta di rifiuti non pericolosi	0,588%	L'attività è di interesse generale e rientra nelle attività indicate dell'art.4c.2 del TUSP. Gode di una situazione economico- patrimoniale equilibrata con utile di esercizio ma ha determinato negli anni scorsi la necessità di aumento di capitale con costi ed oneri diretti
01866890021	CORDAR S.p.a. - Biella Servizi.	Piazza Martiri della Libertà 13 13900 Biella	Società per azioni	37.00.00 Gestione delle reti fognarie e raccolta e depurazione delle acque di scarico	0,01%	L'attività è di interesse generale e rientra nelle attività indicate dell'art.4c.2 del TUSP. Gode di una situazione economico- patrimoniale che non determina costi ed oneri diretti
02289110021	COMUNI RIUNITI XL SRL	Via Gersen 16 13881 Cavaglià (BI)	Società a responsabilità limitata	Ateco 74.99.99 Internet Service Provider, dotato di Autorizzazione Generale per fornitura e installazione di reti pubbliche di comunicazione.	34,075%	Attività produttive di beni e servizi di interesse generale e non strettamente necessaria all'attività del comune di Cavaglià ove esercita un controllo analogo. In data odierna gode di una situazione economico- patrimoniale che non determina costi ed oneri diretti Tuttavia si deve attivare un necessario monitoraggio costante di conoscenza.

Garanzie rilasciate

Non sono state rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR,

L'Organo di revisione ha verificato che la gestione dei progetti del PNRR **produce** effetti negativi sull'equilibrio di cassa dell'Ente tenuto conto di quanto previsto dal Decreto MEF del 6 dicembre 2024 – pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.3 del 4.1.2025 ma **non produce** ritardi in tema di tempestività di pagamento

Dalle verifiche condotte dall'Organo di revisione, emerge che tutti i progetti del PNRR **sono** in linea con gli obiettivi attesi.

Lo stato di avanzamento lavori da PNRR è il seguente:

Piccole opere:

- LAVORI DI INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE A SERVIZIO DEL PALAZZO COMUNALE DI VIA MAINELLI 8 - CUP J74J23000380006" (Euro 50.000,00) Al 31.05.2024

- Entrata contributo liquidata. Conclusi lavori di euro 50.000 in atto contabilità finale e spesa da rendicontare su Regis.

Medie opere

- LAVORI DI MIGLIORAMENTO ENERGETICO DELL'EDIFICIO OSPITANTE LA PALESTRA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO SITA IN VIA GIUSEPPE PELLA DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI CAVAGLIÀ" - CUP J76J20000380001 (Importo €. 275.000,00) - M2C4I0202 Interventi per

la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni; Al 31.05.2023 entrata

contributo liquidato Lavori conclusi con Stato finale e certificato di regolare esecuzione dei lavori Totale dei

lavori euro 253.243,18 in atto finire la rendicontazione su Regis.

- Lavori di adeguamento di un tratto di strada denominata Valledora - €. 385.000,00 - CUP J77H20001390001

(Importo €. 385.000,00) - M2C4I0202 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni; al 31.05.2024 entrata contributo liquidato Lavori appaltati con det. 101 del 22.09.2022

e contratto del 07.12.2022 Lavori sospesi in data 16.01.2023. Ripresa dei lavori.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **sia in grado di sostenere** la maggiore spesa corrente che deriverà dalla realizzazione dei progetti del PNRR ai fini dell'equilibrio di bilancio.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha/non ha** predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione ha verificato **il rispetto** delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Tenuto conto della mia attività di studio nelle sue parti essenziali del DUPS 2026-2028 e sullo schema di bilancio di previsione 2026-2028 già approvato in via definitiva dalla Giunta e in mio possesso;

Dopo aver esaminato i documenti e a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle previsioni definitive 2025;
 - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
 - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti;

Coerente la previsione di spesa per investimenti con le linee programmatiche di mandato tutte contenute nel DUPS 2026-2028 e con la programmazione di settore indicata nelle premesse e con tutta la programmazione economica finanziaria contenuta nel Bilancio di previsione 2026-2028 in fase di approvazione in Consiglio,

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi cinque anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi (soprattutto quelli dei progetti del PNRR) e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato

rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento.

È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- ✓ del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento dal responsabile del servizio finanziario;
- ✓ delle variazioni riguardanti l'avanzo di amministrazione 2024 applicato durante l'anno e all'ultimo rendiconto approvato;
- ✓ della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato la coerenza e congruità del Documento Unico di Programmazione semplificato 2026-2028 con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore indicata nelle premesse e con tutta la programmazione economica finanziaria contenuta nel Bilancio di previsione 2026-2028;
- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, **parere favorevole sulla proposta del D.U.P.S. 2026-2028 e del bilancio di previsione 2026-2028 e sui documenti allegati.**

L'ORGANO DI REVISIONE

(Dott.ssa Rosa Alba Muratore)

